

COMUNE DI FIDENZA

**OBIETTIVI E INDIRIZZI IN MATERIA DI SPESE DI FUNZIONAMENTO IVI
COMPRESSE QUELLE PER IL PERSONALE
(ART. 19 D. LGS. 175/2016)**

Estratto dall'Allegato della Deliberazione C.C. N. 59 del 30/12/2024:
*“APPROVAZIONE DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
(DUP) – PERIODO 2025-2027. (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N.
267/2000).”*

13. SOCIETA' CONTROLLATE: LINEE DI INDIRIZZO DI CONTENIMENTO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO E DI PERSONALE

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175 (TUSP) detta specifiche norme da applicarsi alle società in controllo pubblico definendo al contempo alcuni adempimenti in capo alle Amministrazioni controllanti.

La normativa vigente attribuisce alle Amministrazioni pubbliche il compito di fissare con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ivi comprese quelle del personale anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale avuto riguardo a quanto contenuto nello stesso decreto all'articolo 25, ovvero delle disposizioni che stabiliscono a loro carico divieti o limitazioni alle assunzioni di personale;

In particolare gli artt. 19 e 25 del D.Lgs. 175/2016 prevedono:

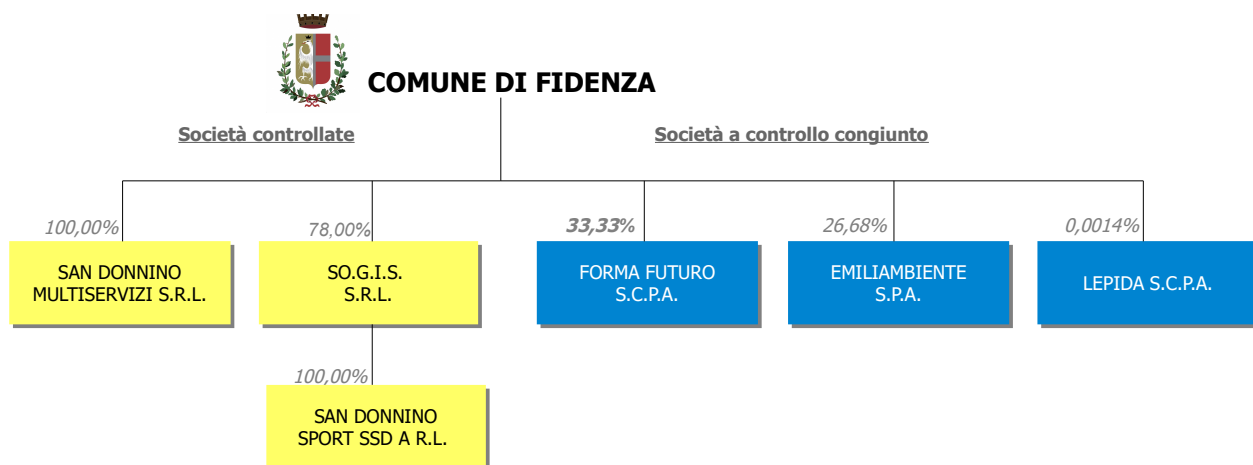
- che le amministrazioni pubbliche socie fissano, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale, delle società controllate, anche attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale (art.19 comma 5);
- che le società a controllo pubblico garantiscono il concreto perseguimento degli obiettivi di cui al comma precedente tramite propri provvedimenti da recepire, ove possibile, nel caso di contenimento degli oneri contrattuali, in sede di contrattazione di secondo livello (art. 19 comma 6); stabiliscono, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale nel rispetto dei principi, anche di derivazione europea, di trasparenza, pubblicità e imparzialità e dei principi di cui all'articolo 35, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (art. 19 comma 2); effettuano una ricognizione del personale in servizio, per individuare eventuali eccedenze, anche in relazione a quanto previsto dall'articolo 24. L'elenco del personale eccedente, con la puntuale indicazione dei profili posseduti, è trasmesso alla regione nel cui territorio la società ha sede legale secondo modalità stabilite da un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro delegato per la semplificazione e la pubblica amministrazione e con il Ministro dell'economia e delle finanze” entro i termini previsti dalla normativa” (art. 25);

L'art. 2359 c.c. identifica il controllo con la disponibilità della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria della società o dei voti sufficienti per l'esercizio di influenza dominante nell'assemblea ordinaria della società, oltretutto in caso di particolari vincoli contrattuali. Ai sensi del combinato disposto del Testo Unico e della normativa civilistica, sono da considerarsi **società controllate** dal Comune di Fidenza i seguenti soggetti partecipati:

- SAN DONNINO MULTISERVIZI S.R.L.
- SO.G.I.S. S.R.L.
- SAN DONNINO SPORT S.S.D. A R.L.

Sono inoltre sottoposte al controllo analogo congiunto le società:

- EMILIAMBIENTE S.P.A.
- FORMA FUTURO S.C. A R.L.
- LEPIDA S.C.P.A.



La rappresentazione tipica delle spese delle società di capitali risulta dal Conto Economico di cui allo schema di Bilancio CEE art 2425 del Codice Civile e in tale ambito sono da ritenersi riferibili al termine **spese di funzionamento** adottato dal Testo unico gli oneri di cui ai punti:

B6 "Costi di acquisto delle materie prime"

B7 "Costi per servizi "

B8 "Costi per godimento beni di terzi"

B9 "Costi del personale"

B11 "Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci"

B 14 "Oneri diversi di gestione"

all'interno di detta categoria sono **spese del personale** quelle di cui al punto B9 dello schema di Bilancio CEE.

Nell'ambito dell'aggregato **spese di funzionamento** dovrà essere prestata particolare attenzione al contenimento di alcune categorie di spesa, evidenziate dalla normativa con riferimento alle Pubbliche amministrazioni, stabilendo per l'esercizio 2024, quanto segue:

- le società controllate devono adottare misure di contenimento delle spese per missioni e trasferte dell'organo amministrativo e del personale;
- le società controllate devono adottare misure di contenimento delle spese per studi e incarichi di consulenza (ovvero prestazioni professionali finalizzate alla resa di pareri, valutazioni, espressioni di giudizi, consulenze legali al di fuori della rappresentanza processuale e patrocinio della società e in generale spese non riferibili a servizi professionali affidati per sopperire a carenze organizzative o altro);

Riguardo al contenimento dei costi della **spesa del personale**, valgono per l'esercizio 2025, nelle politiche assunzionali e nella definizione degli oneri contrattuali da parte delle società controllate dall'Amministrazione comunale, i seguenti principi generali:

- per le società a controllo pubblico è fatto divieto di procedere ad assunzioni di qualsiasi tipologia in presenza di squilibri gestionali e di risultati d'esercizio negativi;
- l'eventuale reintegro/nuovi apporti di personale a tempo indeterminato deve essere effettuato in funzione delle attività e servizi in affidamento e del personale di ruolo cessato, con possibilità di utilizzo dei residui non utilizzati negli anni precedenti. Per il personale adibito ad attività da svolgersi mediante turni di servizio la percentuale delle assunzioni a tempo indeterminato è elevata alla stessa misura delle unità di personale cessate nell'anno precedente al fine di rispettare le disposizioni di legge in materia di turnazione. Le nuove

- assunzioni in deroga al predetto limite devono essere autorizzate dai soci.
- le società a controllo pubblico devono favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento delle risorse umane ed in deroga ad eventuali disposizioni regolamentari interne, l'acquisizione di personale mediante procedure di mobilità o distacco temporaneo tra le società controllate, con espressa esclusione della mobilità verso gli enti partecipanti;
 - il ricorso al reclutamento di personale a tempo determinato, interinale o altre forme temporanee è ammissibile solo in caso di necessità di sopperire a carenze temporanee di risorse o implementazioni di servizi in affidamento/svolti non aventi caratteristiche di stabilità nel tempo, avuto comunque riguardo alla sostenibilità economica di tali interventi rispetto al complessivo equilibrio aziendale;
 - i provvedimenti per definire criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi, devono rispettare i principi di cui all'art. 35, comma 3 del D.Lgs. n. 165/2001;
 - le società a controllo pubblico devono comunicare preventivamente, di norma contestualmente alla presentazione del budget previsionale, la programmazione di assunzioni di personale all'ente controllante o agli enti partecipanti con apposite note che attestino il rispetto del limite di spesa e/o le ragioni dello sfioramento così da permettere all'ente opportuni adeguamenti del presente atto;
 - l'eventuale distribuzione di indennità, integrazioni, premi di risultato o altro, esclusi i compensi relativi a indennità correlate all'esercizio di funzioni, devono essere basati in fase previsionale su sistemi di individuazione di obiettivi certi, misurabili e raggiungibili, comunque parametrati al mantenimento della sostenibilità dei rendimenti economici della società. Gli organi societari preposti alla valutazione e determinazione dei riconoscimenti di cui sopra dovranno operare sulla base di criteri oggettivi di selettività e merito che ne permettano la riconduzione alla prestazione effettivamente resa dal singolo lavoratore.
 - è escluso il ricorso a contratti di acquisto o noleggio autovetture da destinarsi all'uso promiscuo da parte del personale dipendente e degli amministratori;
 - la rappresentazione del piano assunzionale dovrà essere garantita sia in approvazione dei documenti di budget che del bilancio d'esercizio;
 - le società sono chiamate, in osservanza della propria autonomia, a disciplinare i processi volti al rispetto di tali vincoli, i tempi di monitoraggio degli stessi;
 - ogni modifica e/o integrazione ai predetti obiettivi dovrà essere comunicata al socio ai fini dell'ottenimento dell'autorizzazione.

Le società dovranno assicurare sempre che il proprio Regolamento sulle assunzioni, sia adeguato all'art. 35 del D. Lgs. 65/2001 e in particolare al suo comma 3, adottando tempestivamente le revisioni necessarie, nonché predisporre entro il 30 settembre di ogni anno l'aggiornamento della dotazione organica, evidenziando i fabbisogni di personale, annuali e triennali, sia in relazione alla cessazione di personale che in ordine agli sviluppi delle attività, nei limiti della sostenibilità degli equilibri economici e dei presenti obiettivi.

La nuova dotazione e i fabbisogni dovranno essere condivisi con i soci ed essere coerenti con i budget.

In sede di approvazione del bilancio gli amministratori delle società dovranno relazionare sugli esiti o sugli eventuali scostamenti e sulle manovre di contenimento operate.

Le società sopra elencate dovranno trasmettere all'Amministrazione Comunale i provvedimenti di recepimento degli indirizzi di cui ai precedenti punti e i contratti di cui all'articolo 19, c. 6, D.Lgs. n. 175/2016, entro il termine massimo di 30 giorni dalla loro adozione per la pubblicazione sul sito internet dell'ente, in ottemperanza all'art. 19, c. 7 dello

stesso decreto.

Eventuali scostamenti dagli obiettivi di spesa di funzionamento e di personale stabiliti col presente documento, qualora non riassorbiti mediante azioni correttive nel corso dell'esercizio, devono essere motivati dettagliatamente nella nota integrativa al bilancio di esercizio. La mancata e immotivata coerenza dell'azione aziendale con gli indirizzi contenuti nel presente documento, da parte degli Amministratori delle società interessate, configura ipotesi di revoca per giusta causa per quanto al comma 3 dell'articolo 2383 C.C., fatte salve eventuali segnalazioni alla Corte dei Conti qualora se ne ravvisino i presupposti.

In caso di implementazioni stabili nel tempo dei servizi affidati/gestiti e altri interventi di carattere strategico, ad esempio la reinternalizzazione di servizi precedentemente gestiti in appalto a terzi, o altri cambiamenti che modifichino in modo sostanziale il quadro di sostenibilità dei rendimenti economici delle società in rapporto alle prospettive di sviluppo, potranno essere definite, con successivo atto demandato alla Giunta comunale, disposizioni di maggior dettaglio o di revisione dei limiti, fermo restando il generale principio di contenimento dei costi e perseguimento dell'equilibrio economico generale della società.

Al fine di agevolare il monitoraggio complessivo sull'andamento delle società in controllo si conferma l'impegno alle stesse alla trasmissione entro il 30 settembre di ogni anno del **budget** riferito agli esercizi successivi, indirizzandole altresì alla predisposizione di **report periodici** di avanzamento e scostamento rispetto al budget di cui sopra con cadenza massima trimestrale o più frequente se richiesto da particolari situazioni al fine della tempestiva comunicazione all'Amministrazione di eventuali scostamenti significativi rispetto alle previsioni.

Le società dovranno trasmettere tempestivamente la documentazione necessaria all'ente per la predisposizione del bilancio consolidato previsto dal D.Lgs. 118/2011 all. 4/4 e art. 233-bis del D.Lgs. 267/2000;

Si precisa che per le società Emiliambiente Spa e Lepida Scpa i predetti controlli avvengono tramite lo strumento delle convenzioni per l'esercizio del controllo analogo congiunto, mentre per Forma Futuro Scarl in base agli indirizzi forniti dalla Regione Emilia Romagna e Provincia di Parma, quali principali finanziatori della società;

Con riferimento al **Programma di valutazione dei rischi aziendali**, adottato in attuazione dell'articolo 6 del D. Lgs 175/16, si raccomanda alle società di orientare la propria organizzazione e metodologia di monitoraggio a quanto previsto dal documento emanato dalla struttura di monitoraggio delle partecipazioni pubbliche del MEF, disponibile sul sito istituzionale del Ministero per l'utilizzo di indicatori e informazioni coerenti, compatibilmente con la struttura organizzativa della società medesima.